



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"  
Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ( 06/121124355  
\* rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it  
C.F. 80214090583 - CUU: UF27DE

**Al Collegio Dei Docenti  
E P.C. Al Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori degli Studenti  
Al Dsga  
Al Personale Ata  
AttiAlbo**

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) - Annualità 23/24**

## **La DIRIGENTE**

### **VISTI**

- l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;
- la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;
- il DPR 275/99, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art 25 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento.
- la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che ha ricodificato fra l'altro l'art.3 del DPR 275/1999;
- i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;
- la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;
- Il R.A.V e il P.d.M. dell'Istituzione Scolastica;
- il precedente PTOF in scadenza nell'anno scolastico 2021/2022;
- le Indicazioni strategiche di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)

### **TENUTO CONTO**

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"  
Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ( 06/121124355  
\* rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it  
C.F. 80214090583 - CUU: UF27DE

autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto

- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze di sistema, disciplinari e metodologiche e relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con Bes
- dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Liceo "G. Caetani" e delle sue caratteristiche;
- delle proposte degli EE.LL. e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche che operano nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto "G. Caetani";
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale laziale;

### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti**, orientativo della compilazione del **Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)**, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il presente documento intende definire indirizzi e scelte, secondo quanto indicato dal D.P.R. 89/2010 per I LICEI, e secondo quei principi definiti dal D.Lgs del 13 aprile 2017 n. 62 per la promozione di una scuola inclusiva.

L'attuale momento storico, decisivo per il futuro del Paese, impone un impegno condiviso per la costruzione di un nuovo modello di Scuola dove investire sulla formazione delle giovani generazioni costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.

Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, rappresenta non solo una sfida importante, ma anche una condizione irrinunciabile per la costruzione di un modello sociale ed economico che favorisca l'avvio di un percorso di crescita equa e duratura.

### **Entro tale cornice di riferimento, la scuola è impegnata a:**

- valorizzare e sostenere il merito, contrastare il disagio in tutte le sue diverse forme;



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"

Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ( 06/121124355

\* rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it

C.F. 80214090583 - CUU: UF27DE

- realizzare lo sviluppo e la valorizzazione della persona, nelle diverse fasi della sua crescita, fornendole strumenti adatti alla costruzione di una cultura poliedrica, funzionale all'incontro, in una società plurale, multimediale, in cui trovano posto, accanto a quelli tradizionali, i nuovi saperi, quelli mass-mediatici, quelli tecnologici, quelli sociali;
- porre in essere comportamenti orientati al bene comune e spendere energie per costruire percorsi di vita e di studio sempre migliori;
- porre al centro concetti quali pace, non violenza, sviluppo della cooperazione, per una convivenza civile, per una cittadinanza planetaria, che sappia accettare come linfa vitale ed arricchente le visioni del mondo, le sensibilità, le tradizioni di altri popoli;
- sviluppare il pensiero divergente; far emergere il talento di cui ciascuno è dotato;
- scoprire, valorizzare e gratificare ogni intelligenza;
- utilizzare la tecnologia e le innovazioni metodologiche, migliorando gli ambienti di apprendimento e i contesti educativi;

#### la scuola è pertanto chiamata a:

- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i **traguardi per lo sviluppo delle competenze**;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti;
- prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli studenti – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli studenti;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso: lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
- prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"  
Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ( 06/121124355  
\* rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it  
C.F. 80214090583 - CUU: UF27DE

**Al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del nostro percorso d'istruzione bisognerà individuare e svolgere azioni tese al:**

- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- orientamento inteso come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- alla valorizzazione delle eccellenze;
- a supportare le problematiche del disagio scolastico;
- ad attenzionare in maniera continua la relazione educativa e la comunicazione didattica efficace;
- ad implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

**La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:**

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare, da effettuarsi prioritariamente in via preventiva anche in orario pomeridiano;
- attività extrascolastiche, visite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate da studenti e famiglie;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa.

**Sul versante metodologico e organizzativo il PTOF dovrà considerare quanto segue:**

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sul modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale. Bisognerà adottare il curriculum inclusivo laddove personalizzare non significhi progettare un curriculum per ciascuno ma fare in modo che tutti possano attingere da una programmazione di base da monitorare continuamente, adattare e implementare a seconda del proprio potenziale e che sia funzionale al raggiungimento del proprio successo formativo. E' prioritario dedicare attenzione all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Per sostenere lo sviluppo della didattica digitale occorrerà realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico, attraverso



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"  
Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ( 06/121124355  
\* rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it  
C.F. 80214090583 - CUU: UF27DE

percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Al fine di trasformare le aule in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento si auspica la realizzazione del progetto di investimento "Scuole 4.0", previsto nel PNRR.

### **Gli ambienti di apprendimento dovranno essere strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della didattica**

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati eventualmente attraverso gli incontri per classi parallele;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

### **Non bisogna sottovalutare l'Area progettuale in un'ottica di crescita anche strutturale della scuola**

Relativamente all' area progettuale si dovranno ridurre i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli studenti che sul loro sviluppo affettivo-relazionale cercando, tra l'altro, di ridare all'istituto l'antica veste di luogo culturale aperto al territorio.

### **Bisogna riflettere sullo stile educativo del docente**

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

### **Bisogna pianificare la formazione del personale**



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"  
Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ( 06/121124355  
\* rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it  
C.F. 80214090583 - CUU: UF27DE

Il piano di formazione del personale docente e ATA potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;

espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

### **I nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico**

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i vari referenti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Ciò permette e assicura:

- collegialità,
- unitarietà,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

### **La Dirigente PRECISA**

Che Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante;

Che gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

**La Dirigente**



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"  
Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ( 06/121124355  
\* rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it  
C.F. 80214090583 - CUU: UF27DE

**Prof.ssa Olimpia Tirri**

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate*